



Gruppo Consiliare  
Regione Emilia Romagna



OGGETTO

0539

il Consigliere  
Gianni Varani

Bologna, 5 ottobre 2005

Prot. F.I.: 150

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



14826-06/10/2005-ALRER

2.4.3/29

Alla Presidenza

dell'Assemblea legislativa

### Interpellanza

Il sottoscritto consigliere regionale GIANNI VARANI

Nel rammentare le polemiche circa l'ipotesi – avanzata a mezzo stampa dall'assessorato scuola del comune di Bologna – di tagliare le convenzione con le scuole paritarie materne, giustificando tale taglio con l'esigenza di risparmio della spesa comunale,

rilevato che le giuste argomentazione contrarie emerse da più parti – sia dal mondo sociale e scolastico che dal fronte politico - hanno immediatamente portato il sindaco ad affermazioni di prudenza e “frenata” su questa ipotesi, apparsa subito discutibile sotto molti profili (ad esempio non comporterebbe reali vantaggi finanziari e rappresenterebbe al contrario un arretramento rispetto a importanti conquiste e integrazioni per il sistema scolastico),

ritenuto comunque necessario fare chiarezza sul problema, partendo dalla parità legislativa scolastica sancita dalla legge 62 del 2000, recepita in varie forme dalla legislazione regionale, anche se talvolta con evidenti timidezze o ambiguità – come nella recente legge regionale di sistema sulla scuola -, e segnalando che tali scuole paritarie, in ogni ordine e grado, svolgono un servizio pubblico e concorrono non ad aumentare i costi ma a fare risparmiare soldi alle casse pubbliche,

### Interpella la Giunta regionale

Per un giudizio politico sul caso bolognese e sulla situazione dei rapporti tra enti locali e scuola paritarie, nonché per fare chiarezza sulle fonti attuali di finanziamento regionale e locale al sistema scolastico pubblico paritario nonché sulle intenzioni future al riguardo da parte della Giunta regionale.

Gianni Varani

